

«ANALISI DI BENCHMARKING PER L'INDIVIDUAZIONE INTERVALLI DI LIBERA CONCORRENZ AI FINI DEL TRANSFER PRICING»

COMMITTENTE : ZZZ SRL

Sintesi non esaustiva del report fornito al cliente



DEFINIZIONI

- «**Tested party**»: la società xxx S.r.l. sita in xxxx;
- «**Casa Madre**» la Società xxxxx S.p.a.;
- «**Analisi di benchmarking**» l'individuazione di un gruppo di società indipendenti assimilabili alla Tested Party per caratteristiche quali attività, mercato di riferimento, dimensione etc. ("peer-group") che fungano da termine di paragone ("benchmark") per la valutazione di quanto vicini i valori realizzati dalla Tested Party siano a quelli realizzabili in una situazione (definita dalle Direttive OCSE) di "libera concorrenza";
- «**TP**» il prezzo di trasferimento applicato nei rapporti intercompany tra imprese operanti nell'ambito dello stesso gruppo;
- «**MO**» il Margine Operativo, definito come rapporto tra risultato operativo e valore della produzione, indicatore di profitto (selezionato ai fini dell'applicazione del "Transactional Net Margin Method" (TNMM));
- «**TNMM**» il metodo del margine netto della transazione si applica comparando il profitto/margine netto conseguito da un'impresa associata in una transazione oggetto di verifica con quello conseguito da operatori indipendenti in transazioni comparabili. Oggetto della comparazione è il profitto/margine netto relazionato ad una base appropriata quale vendite, costi totali o assets;
- «**CUP**» il metodo del "Comparable Uncontrolled Price" utilizzato ai fini dell'analisi relativa al tasso d'interesse applicato nel finanziamento infragruppo.

OBIETTIVI E FASI DELL'ANALISI

L'analisi di benchmarking è richiesta al fine di valutare il grado di compliance della Tested Party rispetto al Transfer Pricing per l'anno 2019, con riferimento all'attività di distribuzione all'ingrosso DI XXX, ambito in cui XXX opera. Costituisce marginalmente oggetto di analisi anche il finanziamento infragruppo erogato da XXX a XXX di durata indeterminata, non assistito da garanzia e caratterizzato da un tasso di interesse pari al 6%.

La ricerca testa, ai fini dell'analisi di transfer pricing mediante applicazione del metodo TNMM, le società terze indipendenti che svolgono attività di distribuzione all'ingrosso di xxx

Fase A) Individuazione del "peer-group" (i.e. individuazione/selezione "comparables"): sono selezionate società indipendenti potenzialmente comparabili alla Tested Party per attività, per le quali siano disponibili dati finanziari rispondenti a standard qualitativi elevati. Definita la strategia di selezione delle società, si procede con l'estrazione dei dati e con una serie di screening quantitativi e qualitativi nei quali l'informazione disponibile nella banca dati viene incrociata con un'indagine puntuale, società per società, che utilizza gli archivi ufficiali delle Camere di Commercio (bilanci, note integrative), i siti web ed altri canali Internet (partecipazione a bandi di gara).

Fase B) Analisi del MO e individuazione intervallo "arm's lenght" per l'attività distributiva: viene calcolato il MO e si valuta la posizione della Tested Party rispetto alle società che compongono il peer-group.

Fase C) Analisi del costo del finanziamento infragruppo e individuazione intervallo "arm's lenght" per il costo del debito esterno: le condizioni del finanziamento infragruppo sono confrontate con i dati di mercato disponibili su finanziamenti ottenuti, da mutuatari terzi, in condizioni comparabili a quelle del finanziamento controllato. L'obiettivo è quello di individuare un intervallo di tassi di interesse applicabili in condizioni di libera concorrenza.

FASE A : INDIVIDUAZIONE DEL "PEER-GROUP"

INDIVIDUAZIONE/ SELEZIONE COMPARABLE



FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

APPROCCIO ALLA SELEZIONE

- Banca dati AIDA (*)
- Indicatore di profitto selezionato (**) per applicazione Transactional Net Margin Method (TNMM): il Margine Operativo (***)
- Annualità di riferimento: l'anno di interesse è il 2019; per l'analisi di benchmarking è utilizzato, grazie alla disponibilità di dati anche per l'anno di riferimento, il triennio 2017-2019

(*) Il mercato in cui cercare società comparabili include Italia, Svizzera, San Marino e Città del Vaticano. Dopo aver verificato che la strategia di estrazione definita, applicata ad ORBIS banca dati di copertura globale limitatamente a tali Paesi, individuasse soltanto società italiane, si è optato per l'utilizzo della banca dati AIDA.

(**) ex Decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, in attuazione della Direttiva Europea 93/42/EEC.

(***) calcolato come Risultato Operativo/Totale Valore della Produzione. Il termine Risultato Operativo si riferisce al risultato ottenuto dopo aver coperto il Totale Costi della Produzione ed è calcolato come differenza tra le voci A e B del Conto Economico. La voce Totale Costi della Produzione è pari ai costi totali (e.g. il costo del venduto, i costi di distribuzione, le spese generali e amministrative), esclusi i componenti straordinari, gli oneri finanziari e le imposte

FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

DEFINIZIONE MERCATO/SETTORE DI RIFERIMENTO

Mercato/prodotto di riferimento:



FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

FASE A.1 STRATEGIA DI ESTRAZIONE DATI

Criteri Export AIDA	
Codici Attività	<input type="text"/>
Parole Chiave	<input type="text"/>

FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

FASE A.1 STRATEGIA DI ESTRAZIONE DATI

Criteri Export AIDA	
Stato Giuridico	<p>Sono quindi eliminate le società:</p> <ul style="list-style-type: none">• per le quali sono disponibili bilanci consolidati ;• cooperative, enti, associazioni, fondazioni, società anonime, consorzi o società estere;• inattive;• costituite dopo il 2012;• che hanno un azionista nazionale/internazionale (società industriali, enti pubblici, stati, governi) che detiene una percentuale di partecipazione diretta o totale pari o superiore al 50,01%;• che hanno una percentuale di partecipazione diretta nelle società industriali nazionali/internazionali controllate pari o superiore al 50,01% .
Forma Giuridica	
Controllanti e Controllate	

Questa prima fase ha generato un set iniziale di 1298 società, per ciascuna delle quali sono stati esportati in un foglio elettronico la descrizione attività e i dati finanziari rilevanti.

FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

FASE A.2 SCREENING QUALITATIVO

Screening Applicato	Dettaglio screening applicato	Società Rimanenti
Tested Party	La serie iniziale di società è rivista per garantire che la Tested Party e società ad essa collegate non siano incluse nel set.	1298
Duplicazione di informazione	Può accadere che il download dei dati produca duplicazione di informazione. Ad esempio, gli identificativi (ragione sociale, indirizzo legale, codice fiscale della società) sono identici. È necessario controllare che non siano presenti duplicazioni.	1298
Dati finanziari non disponibili per almeno due anni consecutivi per il periodo 2017-2019	Sono state eliminate tutte le società per le quali AIDA non ha fornito informazioni finanziarie per almeno due anni di dati di Fatturato e / o Risultato Operativo per il periodo 2017-2019. Questo screening è necessario per garantire che siano disponibili informazioni sufficienti per calcolare il PLI selezionato.	1040
Media del Totale Valore della Produzione	Sono state eliminate le società per le quali la media "Totale Valore della Produzione" nel periodo 2017-2019 è inferiore ad 1 mln di Euro. Lo scopo di questo screening consiste nel rimuovere aziende di piccole dimensioni in quanto potrebbero avere caratteristiche operative diverse o affrontare condizioni di mercato differenti rispetto alla Tested Party.	449
Cooperative e Consorzi	Lo status giuridico delle società rimaste nel set è rivisto sulla base delle informazioni contenute nel database ricercando le aziende la cui attività non è orientata al profitto e che hanno organizzato il proprio lavoro sulla base della condivisione dei beni e dell'assistenza reciproca, in forma di cooperative, consorzi, associazioni e fondazioni.	449

FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

FASE A.2 SCREENING QUALITATIVO

Screening Applicato	Descrizione	Società Rimanenti
AIDA (descrizione attività) (oggetto sociale)	<p>Le descrizioni delle attività aziendali e altre informazioni descrittive riportate in AIDA sono analizzate e sottoposte a misure di screening qualitativo. Lo scopo di questo passaggio è quello di identificare quelle società che svolgono attività non coerenti con l'attività di riferimento.</p> <p>Mediante tale processo i seguenti tipi di società sono rimosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Società impegnate in attività di (descrizione attività); ▪ Società appartenenti a gruppi internazionali / nazionali; ▪ Società impegnate in altre attività non correlate. 	288
Internet	<p>Lo screening consiste in una revisione della descrizione dell'attività sulla pagine web delle singole società, al fine di identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una chiara descrizione dell'attività, nel caso in cui la banca dati fornisca informazioni generiche (o non sufficienti) a tale riguardo; ▪ società che, secondo la descrizione dell'attività sul sito web, svolgono anche attività non coerenti con l'attività di riferimento; ▪ società che, secondo la descrizione dell'attività sul sito web, operano a livello meramente regionale; ▪ società impegnate in altre attività non correlate con quella di riferimento ▪ Società che appaiono essere una divisione, una controllata o una controllante o che appaiono esse stesse controllante di affiliate, ovvero società che sembrano far parte di un gruppo nazionale o internazionale, quindi non indipendenti. 	55

FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

FASE A.3 SCREENING QUALITATIVI E AGGIUNTIVI

Screening Applicato	Descrizione	Società Rimanenti
Bilanci Assetti proprietari Bandi di gara	<p>Con specifico riferimento ad azionisti e partecipazioni, al fine di eliminare società con medesima compagine sociale e operanti nel medesimo settore della Tested Party, oggetto dello screening, è approfondita la concatenazione delle compagini sociali.</p> <p>Per le sole società prive di pagine web ufficiali, inoltre, sono analizzati gli eventuali bandi di gara per fornitura di beni e servizi nel settore. Ogni bando di gara è, infatti, predisposto dalle Stazioni Appaltanti, le quali si basano su modelli (detti anche bandi tipo) approvati dalle autorità previa consultazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e delle Categorie professionali interessate e possono essere indetti anche da autorità locali regionali.</p>	14
Margini non attendibili	Sono eliminate le società che mostrano valori anomali o non attendibile del PLI.	12

* Gli screening sopra descritti hanno condotto a definire un set finale («peer-group») di 12 società comparabili esterne (v. tabella seguente).

! È opportuno notare che l'analisi è condotta utilizzando le informazioni pubblicamente disponibili al momento in cui la ricerca è effettuata. Con riguardo alle attività commerciali delle società e al loro status di indipendenza, bisogna dunque considerare un, pur minimo, ineliminabile margine d'errore legato al reporting di errate o non veritiere informazioni. Compensare tale rischio è uno dei motivi che rende opportuno lavorare con un numero di comparables non eccessivamente basso.

FASE A: INDIVIDUAZIONE DEL PEER GROUP

N°	Ragione sociale	Provincia	Regione	Descrizione dell'attività come da banca dati
1	<input type="text"/>			
2	<input type="text"/>			
3	<input type="text"/>			
4	<input type="text"/>			
5	<input type="text"/>			
6	<input type="text"/>			
7	<input type="text"/>			
8	<input type="text"/>			
9	<input type="text"/>			
10	<input type="text"/>			
11	<input type="text"/>			
12	<input type="text"/>			

FASE B : ANALISI DEL MARGINE OPERATIVO

INDIVIDUAZIONE INTERVALLO "ARM'S LENGTH" PER L'ATTIVITA'
DI DISTRIBUZIONE



FASE B: ANALISI DEL MARGINE OPERATIVO valori in %

N°	Ragione sociale	MO 2019	MO 2018	MO 2017	Media 2019-2017
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

FASE B:INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVALLO "ARM'S LENGH" valori in %

	Media 2017-2019
Massimo	8,80
75° percentile	5,50
Tested Party	
Mediana	3,57
25° percentile	2,27
Minimo	-0,84

La ricerca è stata svolta, seguendo l'approccio deduttivo, utilizzando la banca dati AIDA per società operanti come distributori all'ingrosso di xxx nel mercato italiano.

Per tutte le società identificate nel set finale è stato calcolato il MO come rapporto tra il Risultato Operativo ed il Valore della Produzione:

Margine Operativo (MO) = Risultato Operativo/Totale Valore della Produzione.

L'analisi ha prodotto un intervallo di valori di libera concorrenza per l'OM che vanno da un minimo di -0,84% ad un massimo di 8,80%. L'intervallo interquartile dei valori di libera concorrenza varia da un 25° percentile di 2,27% ad un 75° percentile di 5,50%, con una mediana di 3,57%.

FASE B:INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVALLO "ARM'S LENGH" valori in %

CONCLUSIONI

La Figura mostra l'assenza di una correlazione sistematica tra MO e dimensione aziendale, confermando che la distribuzione del MO che caratterizza il Peer-Group può senz'altro essere utilizzata ai fini dell'analisi di benchmarking.

Il margine operativo realizzato dalla Tested Party nell'esercizio 2019 (4,1%) è all'interno dello scarto interquartilico e maggiore della mediana di riferimento.

CONCLUSIONI: L'analisi di benchmarking condotta colloca dunque la Tested Party all'interno dell'intervallo "arm's lenght" individuato, ai fini dell'applicazione del "Transactional Net Margin Method" (TNMM), in conformità al principio di "libera concorrenza" definito dalle Direttive OCSE

RICAVI (media 2017-2019, 1000 Euro)

MARGINE OPERATIVO (media 2017-2019, %)



FASE C : ANALISI DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO INFRAGRUPPO

INDIVIDUAZIONE INTERVALLO "ARM'S LENGTH" PER IL
COSTO DEL DEBITO ESTERNO



FASE C: ANALISI DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO INFRAGRUPPO

La Tested Party gode di un finanziamento, erogato dalla capogruppo, di durata indeterminata, non assistito da garanzia. Il tasso applicato è pari al 6%; il valore del finanziamento a fine 2019 è pari ad Euro XXX (XXX Euro ad inizio esercizio).

Pur tenendo presente che gli interessi passivi legati al finanziamento non sono stati dedotti ai fini fiscali per mancanza del presupposto ai sensi dell'art. 96 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (secondo cui l'eccedenza degli interessi passivi rispetto a quelli attivi è deducibile dal reddito dell'esercizio nel limite del 30% del risultato operativo lordo), è richiesta l'analisi per la valutazione del tasso del 6% rispetto all'intervallo "arm's length" in termini di costo del capitale ottenuto a prestito in forma diversa dal finanziamento da società controllate o controllanti.

FASE C: ANALISI DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO INFRAGRUPPO

STRATEGIA

Secondo le Direttive OCSE, il metodo CUP (interno o esterno) è il principale riferimento ai fini della valutazione del pricing dei finanziamenti infragruppo.

Il metodo del CUP esterno consiste nel comparare il finanziamento oggetto di analisi con i dati disponibili su finanziamenti ottenuti da mutuatari terzi in condizioni "comparabili" a quelle del finanziamento controllato. L'obiettivo è quello di individuare un intervallo di tassi di interesse applicabili tra parti incorrelate che possa fungere da "benchmark".

L'analisi è condotta seguendo due linee di confronto:

Confronto basato sulle statistiche "ufficiali" sui tassi d'interesse: sono utilizzate le statistiche "ufficiali" relative a finanziamenti con caratteristiche quanto più possibile simili a quella del finanziamento infragruppo in oggetto;

Confronto basato sul costo "peer-group" del debito: è condotta un'analisi del costo del debito complessivo (sia a breve che a medio/lungo periodo), al netto dei debiti commerciali, caratterizzante il set di società appartenenti al peer-group (di cui Fase A).

M|RESEARCH FASE C: ANALISI DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO INFRAGRUPPO

CONFRONTO BASATO SULLE STATISTICHE UFFICIALI SUI TASSI D'INTERESSE (TASSI
D'INTERESSE NOMINALI)

ANNO DI RIFERIMENTO	VALORE MEDIO ANNUALE
2019	1,38
2018	1,49
2017	1,54

Mercato ITALIANO: TASSI ARMONIZZATI- PRESTITI NON C/C-SOCIETÀ NON FINANZIARIE
– FLUSSI. Valori%

Fonte: Banca d'Italia

https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/home?spyglass/taxo:CUBESSET=/PRINC_IND_00/PRINC_IND_01/PRINC_IND_02/PRINC_IND_02_02&ITEMSELEZ=BAM_MIR.M.1300010.MIR5411.9.950.1000.SBI77.EUR.110.997:true&OPEN=false/&ep:LC=IT&CO MM=BANKITALIA&ENV=LIVE&CTX=DIFF&IDX=1&/view:CUBEIDS=BAM_MIR.M.1300010.MIR5411.9.950.1000.SBI77.EUR.110.997/

ANNO DI RIFERIMENTO	VALORE MEDIO ANNUALE
2019	1,38
2018	1,62
2017	1,56

Mercato EUROPEO (Area Euro): TASSI BANCARI PRESTITI A SOCIETÀ DI IMPORTO
SUPERIORE A 1 Mln DI EUR CON UN PERIODO INIZIALE DI FISSAZIONE DEL TASSO DI
INTERESSE (IRF) SUPERIORE A CINQUE E FINO A DIECI ANNI (NUOVE OPERAZIONI.

Valori%

Fonte: Banca Centrale Europea - Statistical Data Warehouse

https://sdw.ecb.europa.eu/quickview.do?SERIES_KEY=124.MIR.M.U2.B.A2A.O.R.1.2240.EUR.N

ANNO DI RIFERIMENTO	GERMANIA	ITALIA	EURO AREA
2019	1,54	1,68	1,58
2018	1,63	1,78	1,66
2017	1,74	1,87	1,76

Mercato EUROPEO: TASSI INTERESSE NOMINALI. "COST OF BORROWING".
Valori %.

Fonte: Banca Centrale Europea- Statistical Data Warehouse

https://sdw.ecb.europa.eu/quickview.do?SERIES_KEY=124.MIR.M.DE.B.A2I.AM.R.A.2240.EUR.N

FASE C: ANALISI DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO INFRAGRUPPO

CONFRONTO BASATO SULLE STATISTICHE "UFFICIALI SUI TASSI D'INTERESSE" (TASSI D'INTERESSE EFFETTIVI)

Il TEGM è il tasso rilevato dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 108/96.

- E' comprensivo di commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse.
- Si riferisce agli interessi annuali praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari per operazioni della stessa natura.
- La rilevazione è effettuata ogni tre mesi dalla Banca d'Italia per conto del MEF.

Mercato ITALIANO: TEGM - CATEGORIA "ALTRI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE". Valori medi %

TEGM	2019	2018	2017	MEDIA 2017-2019
	10,57	10,21	8,69	10,21
SOGLIA 2	14,95	16,89	17,13	16,32

Fonte:

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/compitivigilanza/tegm/index.html>

* I valori sono espressi in punti percentuali

FASE C: ANALISI DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO INFRAGRUPPO

CONFRONTO BASATO SULLE STATISTICHE “UFFICIALI SUI TASSI D’INTERESSE” (TASSI D’INTERESSE NOMINALI E TASSI D’INTERESSE EFFETTIVI)

Le serie dei tassi «ufficiali», nominali ed effettivi, mostrate nelle slides precedenti forniscono dei valori minimi e massimi con i quali confrontare il tasso di interesse pagato dalla Tested Party per il finanziamento infragruppo. Il range va, sulla media triennale, da un tasso minimo nominale leggermente inferiore al 2% ad un tasso massimo effettivo prossimo al 10%.

Ai fini dell'utilizzo di tale range per l'applicazione del metodo CUP, va sottolineato che sia i tassi nominali che quelli effettivi considerati presentano limiti di confrontabilità con il finanziamento in oggetto. I primi fanno riferimento a prestiti determinati per durata e natura, a differenza del finanziamento in oggetto, che invece ha durata indefinita. I secondi si riferiscono ad una categoria piuttosto ampia (“Altri finanziamenti alle imprese”), quindi non direttamente confrontabile, nelle condizioni, con il finanziamento in oggetto.

È dunque utile complementare l'analisi basata sulle serie ufficiali dei tassi d'interesse con un'analisi volta ad individuare non tanto dei finanziamenti comparabili quanto il costo sostenuto per il debito nel suo complesso dalle imprese comparabili.

FASE C: INDIVIDUAZIONE INTERVALLO “ARM’S LENGTH” (Valori %)

CONFRONTO BASATO SUL COSTO “PEER-GROUP” DEL DEBITO (COSTO PEER GROUP DEL DEBITO)

Il principio dell’accurata delineazione delle transazioni rende opportuna una integrazione dello studio dell’intervallo “arm’s length” del costo del finanziamento basata sulla valutazione del costo complessivo del debito utilizzando le risultanze di bilancio per il set di società che compongono il peer-group. Tali società non hanno (non essendo controllate e/o controllanti) la possibilità di finanziarsi mediante ricorso a finanziamenti infragruppo e dunque utilizzano il canale istituzionale “non correlato”.

Date le informazioni a disposizione (limitate alle voci di bilancio), il costo complessivo del debito può essere misurato come rapporto tra oneri finanziari e totale prestiti. Il totale prestiti è espresso al netto degli eventuali debiti v/fornitori. Per la Tested Party, il totale prestiti è considerato al netto dei debiti commerciali nei confronti della controllante (come da risultanze di bilancio) e gli oneri finanziari fanno unicamente riferimento agli interessi applicati dalla controllante sul finanziamento erogato.

I valori ottenuti vanno interpretati tenendo presente che il computo dell’indice, condizionato dalla indisponibilità di dati di bilancio più dettagliati, include la totalità degli oneri finanziari, da un lato, e dei debiti a breve e a lungo termine (pur al netto di quelli verso fornitori), dall’altro.

L’indice considerato può dunque essere letto come un indicatore del costo effettivo del debito in senso ampio e non del costo effettivo dei finanziamenti “comparabili” a quello in questione.

FASE C: INDIVIDUAZIONE INTERVALLO "ARM'S LENGTH" (Valori %)

CONFRONTO BASATO SUL COSTO "PEER-GROUP" DEL DEBITO (COSTO PEER GROUP DEL DEBITO)

ONERI FINANZIARI / DEBITO TOTALE DELLE SOCIETÀ "PEER-GROUP". VALORI %.

Da notare la variabilità temporale piuttosto elevata che caratterizza sia alcuni casi all'interno del Peer-Group sia, e in particolar modo, la Tested Party.

La variabilità elevata per la Tested Party sembrerebbe dipendere principalmente dal fatto che il totale debiti al denominatore rifletta consistenti variazioni legate alla conversione, da parte della controllante, del finanziamento in riserva in conto capitale

* Il totale prestiti è espresso al netto degli eventuali debiti v/fornitori e, per la Tested Party, al netto dei debiti commerciali nei confronti della controllante (come da risultanze di bilancio). I valori sono espressi in punti percentuali. Per per la Tested Party, la voce oneri finanziari fa unicamente riferimento agli interessi applicati dalla controllante sul finanziamento erogato.

N°	Ragione sociale	2019	2018	2017	Media (*) 2017-2019
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
	TESTED PARTY				

FASE C: INDIVIDUAZIONE INTERVALLO "ARM'S LENGTH" (Valori %)

CONFRONTO BASATO SUL COSTO "PEER-GROUP" DEL DEBITO (COSTO PEER GROUP DEL DEBITO)

L'intervallo relativo al costo complessivo del debito è compreso, in media 2017-2019, tra un minimo di poco superiore allo zero ed un massimo di 9,31%, con una mediana di 2,61%.

Lo scarto interquartilico va da un 25° percentile di 1,92% ad un 75° percentile di 3,30%.

	Media (*) 2017-2019
Massimo	9,31
75° percentile	3,30
Mediana	2,61
25° percentile	1,92
Minimo	0,03

FASE C: INDIVIDUAZIONE INTERVALLO "ARM'S LENGTH" (Valori %)

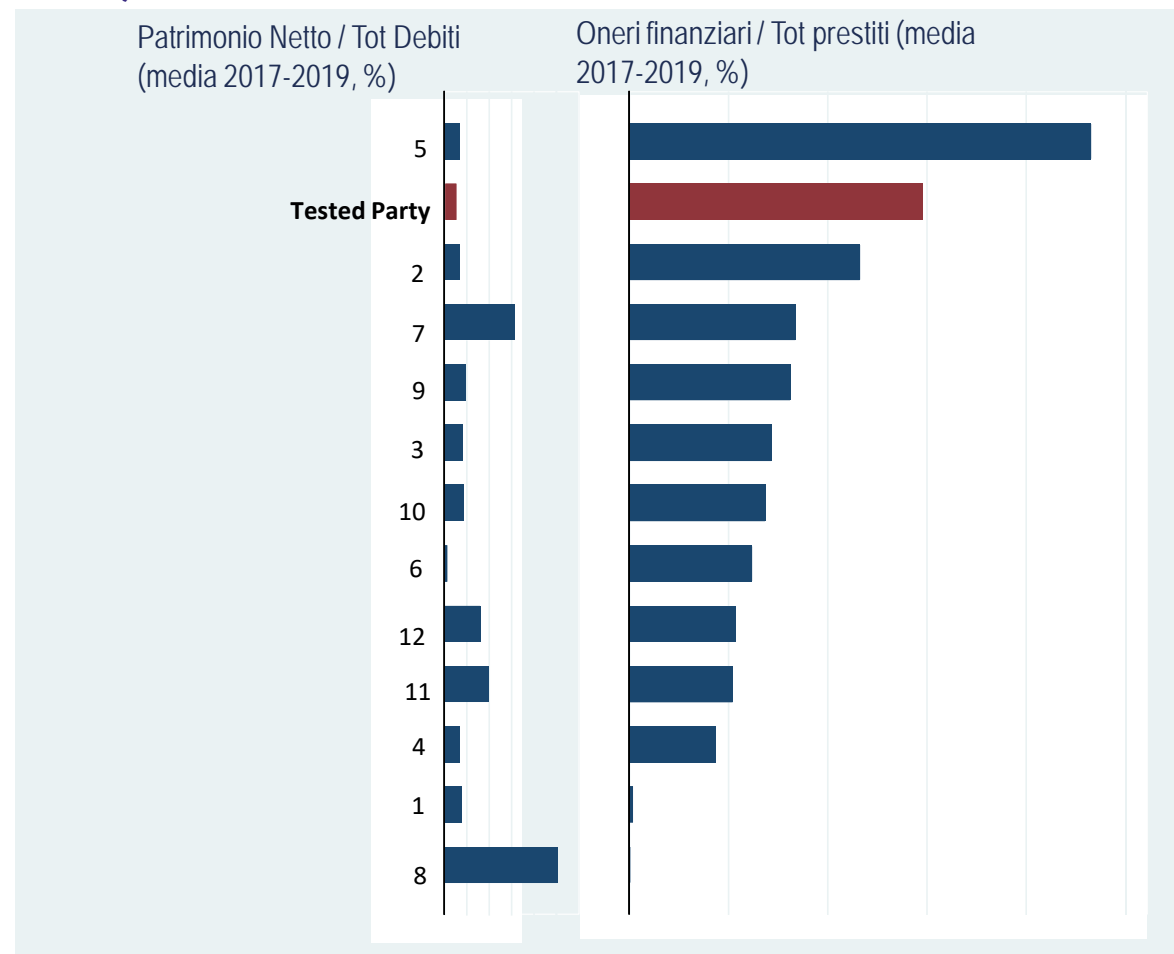
CONFRONTO BASATO SUL COSTO "PEER-GROUP" DEL DEBITO (COSTO PEER GROUP DEL DEBITO)

L'analisi sul costo "peer-group" del debito colloca la Tested Party(...%) nella parte più alta della distribuzione, con una sola società caratterizzata da un costo complessivo del debito più elevato.

Tenuto conto del fatto che gli intervalli sono individuabili soltanto con un non trascurabile margine di approssimazione e che, conseguenzialmente, è opportuno adottare una chiave di lettura "prudenziale"...

CONCLUSIONI: l'analisi condotta colloca il tasso di interesse del 6% applicato dalla controllante alla Tested Party in posizione non sicura rispetto all'intervallo "arm's length" individuato, ai fini dell'applicazione del metodo CUP, in conformità al principio di "libera concorrenza" definito dalle Direttive OCSE.

* Il totale prestiti è espresso al netto degli eventuali debiti v/fornitori e, per la Tested Party, al netto dei debiti commerciali nei confronti della controllante (come da risultanze di bilancio). I valori sono espressi in punti percentuali



M|Research s.r.l.

Sede (legale) Pescara: V.le G. d'Annunzio, 69 - 65127 Pescara

Sede Milano: Via Festa del Perdono, 10 - 20122 Milano

Tel +39 02 87167506 Fax +39 02 86882806

www.mresearch.it info@mresearch.it Skype: mresearchsrl

C.F. e P.IVA: 02160100687

